



Rassegna Stampa

Parametri di Ricerca impostati:

Testo Cercato : Bells and spells



MEDIA MONITORING

Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com
www.sifasrl.com

MEDIA

La Nazione (umbria)	20	Il festival dei due mondi vola		1
La Repubblica(roma)	17	Orlando misantropo e adriana asti in dialetto spoletino entra nel vivo		2
Il Messaggero Umbria	46	Monini premia i talenti donna		4
La Nazione (umbria)	18	Spoleto, festival delle meraviglie		6
Corriere Dell'umbria	38, 3	Due chaplin per la magica storia di una cleptomane		7
La Nazione (umbria)	18	Carrà, leosini & adriana asti dive e divine in scena ai due mondi		10
Corriere Dell'umbria Arezzo	21	Con giovanna d'arco al rogo il festival saluta in grande stile		11
Avvenire	27	Festival. spoletino chiude con l'intensa cotillard e pensa al futuro	Angela Calvini	12

FESTIVAL DI SPOLETO WEB

Teatro.it	Web	Spoleto 61: al Festival l'ultima danza lunga un weekend	Claudia Grassi	13
Umbriaon.it	Web	Festival di Spoleto fra debutti e 'big'	Fabio Toni	15
Spettacoliecultura. ilmessaggero.it	Web	Marion Cotillard e Victoria Chaplin: gran finale al Festival di Spoleto	Di Simona Antonucci	18
Spoletos.it	Web	"Una finestra sui Due Mondi", il premio Monini a Victoria Thierrée Chaplin, la figlia di Charlot	La Redazione	21
Tuttoggi.info	Web	A Victoria Thierrée Chaplin il Premio Monini "Una Finestra sui Due Mondi"	Redazione	23
Sipario.it	Web	FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO 2018 - "BELLS AND SPELLS", spettacolo ideato e diretto da Victoria Thierrée Chaplin. La magia della coppia Aurielia Thierrée e	Mario Mattia Giorgetti	27
Umbriaon.it	Web	Spoleto, gioco teatrale con 'Bells and Spells'		30
Spoletos7giorni.it	Web	Spoleto Festival 61, la settima figlia di Chaplin incanta il Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti	Sara	32
Umbriaon.it	Web	Spoleto61 si prepara per l'evento finale	Spoleto, 2108	34
Tgcom24.mediaset.it	Web	Victoria Thierrée Chaplin vince il Premio "Una Finestra sui Due Mondi"	Di Giancarlo Bastianelli	37
Img.tgcom24.mediaset.it	Web	Victoria Thierrée Chaplin vince il Premio "Una Finestra sui Due Mondi"	Di Giancarlo Bastianelli	39
Img.tgcom24.mediaset.it	Web	Victoria Thierrée Chaplin vince il Premio "Una Finestra sui Due Mondi"	Di Giancarlo Bastianelli	41
Rainews.it	Web	Spoleto. Sul palco la dinastia Chaplin		43

Il Festival dei Due Mondi vola Gran fermento per il weekend finale

Spoleto, numeri-record per l'edizione in corso: un seguito eccezionale



Dario Pompili, Giorgio Ferrara e Umberto De Augustinis

di ROSANNA MAZZONI

– SPOLETO –

C'È L'ATMOSFERA rilassata di chi è soddisfatto di quanto sta per dire. E di fatti il direttore artistico di Spoleto 2018, Giorgio Ferrara snocciola dati e aria sorniona: «Il Festival dei Due Mondi – dice ai giornalisti durante la consueta conferenza stampa del mercoledì – procede a gonfie vele. I teatri sono pieni, anzi affrettatevi ad acquistare gli ultimi biglietti rimasti. Le uscite sugli organi di informazione sono in costante aumento. A oggi abbiamo 335 articoli pubblicati di cui 113 sulle pagine nazionali; 85 servizi sulle reti Rai e 31 passaggi sulle onde radio Rai; 270mila contatti su Facebook, 140mila follower su Instagram e 120mila su Twit-

ter. Il nostro sito è stato visitato da 528.628 contatti». Affiancato Umberto De Augustinis nel doppio ruolo di sindaco di Spoleto e di presidente della Fondazione Festival e dal vicepresidente Dario Pompili, Giorgio Ferrara ha snocciolato i risultati sino ad ora conseguiti con la danza al Teatro Romano a fare la parte del leone confermando la passione che il pubblico festivaliero riserva a questo settore artistico. «Ma grande soddisfazione abbiamo avuto da tutte le proposte in cartellone. Mi piace ricordare la gradita sorpresa che ci ha tributato il ministro Alberto Bonisoli che ha prima assistito allo spettacolo degli allievi dell'Accademia di arte drammatica e poi al toccante spettacolo allestito nel carcere di

Maiano». C'è poi da sottolineare il clima di grande fermento che sta vivendo Spoleto nella sua acropoli con Piazza del Mercato completamente ristrutturata che sembra tornata a rivivere il suo

DI TUTTO, DI PIU'

Soddisfatto il direttore Ferrara che ha illustrato i risultati conseguiti finora

ruolo di Forum della città dalla quale si dipanano file di turisti e frequentatori di mostre e spettacoli. Ferrara ha quindi illustrato il programma dell'ultima settimana del Festival che si preannuncia denso di appuntamenti artistici di primo piano a cominciare dall'atteso «Bells and Spells» (Teatro Nuovo, oggi alle 20.30, domani alle 21.30, sabato alle 21 e domenica alle 11 e alle 16.30) ideato e diretto da Victoria Thierreé Chaplin, nipote dell'impareggiabile Charlot. E ancora «They», di Marianna Kallieratos, danza al San Nicolò; «Donna Fabia» con Adriana Asti e Marco Tullio Giordana (Teatro Nuovo sabato alle 18); Ugo Pagliai e Manuela Kusterman in «Dopo la Prova» E tanto altro ancora.



II Festival dei Due Mondi

Orlando misantropo e Adriana Asti in dialetto Spoleto entra nel vivo

RODOLFO DI GIAMMARCO

Al suo culmine, in questi quattro giorni della sua ultima settimana, il 61mo Festival di Spoleto gioca, fra teatro e danza, una decina di carte di inconsueto interesse. Approda stasera e domani al Caio Melisso "Si nota all'imbrunire", lo spettacolo che rappresenta il gesto più innovativo del Silvio Orlando attore, produttore e committente di un nuovo testo scritto appositamente per lui da Lucia Calamaro, drammaturga-regista radicale, autrice di storie complesse di famiglie. Orlando è un padre vedovo che ha scelto l'isolamento in campagna, dove irrompono tre figli e il fratello maggiore con tutta l'aria di voler stanare la delicata misantropia del riflessivo capotribù, ognuno facendo leva sul proprio carattere, sui propri discorsi, sulla propria quotidianità. Accanto al protagonista, Riccardo Goretti, Roberto Nobile, Alice Redini, Maria Laura Rondanini. Se in un altro modo ci misuriamo

con le parole e i fenomeni che assediano certi animi maturi, ecco venirci incontro da domani a domenica, al San Simone, "Dopo la prova", di Ingmar Bergman. Un vecchio regista, interpretato da Ugo Pagliai, deve fronteggiare un'attrice da lui diretta sul palcoscenico, impersonata da Manuela Kustermann: rifugio dalla realtà, a debita distanza dalle arroganze della politica, e governato da sogno e illusione, questo mondo ha la regia di Daniele Salvo. A porci a contatto con un analogo mistero del linguaggio, della cultura, e di una pratica del sapere depositato, ecco pure un appuntamento unico e multidisciplinare a Spoleto, l'incontro-spettacolo-performance-film cui sabato pomeriggio Adriana Asti darà vita al Teatro Nuovo con "Donna Fabia", installazione e immagini in cui la guida Marco Tullio Giordana perché lei, artista ricca di vissuti, esplori la poesia dialettale milanese di Carlo Porta, affiancata da Andreapietro Anselmi, apparendo in una struttura filmata e dal vivo, con traduzione italiana degli arcaismi plebei lombardi.

Il passato viene altrettanto indagato dinamicamente, col corpo, in "Old Friends – An Evening of Ballets by John Neumeier", una retrospettiva di un grande della danza che fa leva sull'Hamburg Ballet domani e sabato al Teatro Romano, con un collage di brani che studiano i cambiamenti delle relazioni sociali su musiche di J.S. Bach, Frédéric Chopin, Simon & Garfunkel, Federico Mompou. C'è un progetto sviluppato nel Watermill Center of the Arts and Humanities di New York, sotto l'egida di Robert Wilson, "They", ideato coreograficamente da Marianna Kavallieratos, in visione da oggi a sabato a San Nicolò, che declina i canoni transgender e sessuali tout court. E producono attrazione i meccanismi di "Bells and Spells" di Victoria Thierree Chaplin con Aurélia Thierree, da oggi a domenica al Teatro Nuovo. E Romeo Castellucci replica sempre "Giudizio. Possibilità. Essere" nella Palestra di Baiano. E segnaliamo i lavori impegnativi dell'Accademia: "Proust" da Pinter, oggi al Teatrino delle 6, e "Inedito Williams" sabato all'Auditorium della Stella.



Sopra, Adriana Asti al Teatro Nuovo con "Donna Fabia". A sinistra, un momento del balletto "Old friends" al Teatro Romano Sotto, Silvio Orlando oggi e domani al Caio Melisso in "Si nota all'imbrunire"



FESTIVAL DI SPOLETO/ CASA MENOTTI

Monini premia i talenti donna

► Ricevono il riconoscimento la figlia di Charlie Chaplin la giovanissima soprano del Minotauro Benedetta Torre

Due Mondi di talenti al femminile. Il Festival rende omaggio all'attrice e regista Victoria Thierrée Chaplin, figlia di Charlie Chaplin, ideatrice dello spettacolo Bells and Spells in questi giorni in scena al Teatro Nuovo, ed alla giovanissima Benedetta Torre soprano dell'Opera inaugurale Minotauro e nell'Oratorio drammatico Giovanna D'arco al rogo. A queste due protagoniste, sulla famosa Terrazza di Casa Menotti, Maria Flora e Zefferino Monini hanno consegnato il Premio "Una Finestra sui Due Mondi", giunto alla sua nona edizione. La giuria, presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrara e composta dal sindaco Umberto De Augustinis e dai promotori del Premio Maria Flora e Zefferino Monini, ha scelto Victoria Thierrée Chaplin "per le sue molteplici doti artistiche e la versatilità legata al palcoscenico teatrale e cinematografico a cui è da sempre legata". Ritirando il Premio l'attrice e regista ha dichiarato: "Ringrazio la Giuria per avermi scelto per questo premio, che ritiro con grande onore a nome e per conto di tutta la mia fami-

glia". Il Premio Speciale dedicato ai giovani talenti è andato invece a Benedetta Torre, scoperta di questa edizione: "Da sempre il Festival è una grande opportunità per noi giovani artisti - ha commentato -, perché ci consente di lavorare fianco a fianco a grandi personalità e ad artisti affermati". Il Premio è stato istituito dalla famiglia Monini per ricordare lo spirito e le motivazioni del Maestro Menotti, "fondatore della manifestazione che ha contribuito ad affermare il Festival dei Due Mondi quale palcoscenico di caratura internazionale". Le vincitrici, come da tradizione, si sono affacciate alla finestra di Casa

Menotti su Piazza Duomo, come era solito fare Menotti. "In questi anni personaggi leggendari sono passati da Casa Menotti affacciandosi a quella finestra - spiega Maria Flora Monini, presidente della Fondazione Monini - e ancora oggi la Fondazione invita a Spoleto personalità di primo piano in ambito artistico e culturale. Siamo entusiasti di questa edizione che ha visto le donne protagoniste e siamo lieti che Victoria Thierrée Chaplin, artista estremamente poliedrica e di enorme talento, e la giovane soprano Benedetta Torre siano qui per ricevere questo premio".

Antonella Manni



Maria Flora Monini, Giorgio Ferrara, De Augustinis, Thierrée Chaplin e Benedetta Torre



Piazza del Duomo è in allestimento per l'evento finale di domenica: l'oratorio drammatico "Giovanna D'Arco al rogo" che vedrà protagonista l'attrice francese Premio Oscar, Marion Cotillard (ore 21). "Solitamente - spiega **Giorgio Ferrara** - viene rappresentato al chiuso mentre in questo caso il regista Benoit Jaquot lo ha reso spettacolare e all'aperto". Una piacevole novità.

L'Orlo Scucito

Alto gradimento. Grande richiesta per i concerti della sera a cura del Conservatorio Morlacchi. Tutto bene a parte gli applausi fuori tempo.

Di fuoco. Strano oggetto a fianco del palco in Piazza Duomo: servirà ad accendere il rogo di Giovanna D'Arco? Weekend rovente.

Sovrapposizioni. Gli spettatori che ritardano nella sala superiore del San Niccolò, a spettacolo iniziato non entrano. Senza appello.



Spoletto, Festival delle meraviglie Verso il gran finale tra star e debutti

Il Premio 'Una finestra sui Due Mondi' a Victoria Thierrée Chaplin



Victoria Chaplin e Benedetta Torre premiate tra i Monini e Ferrara

IL RUSH FINALE dei Festival dei due Mondi è tutto all'insegna delle star, degli eventi e dei debutti, sull'onda dei risultati d'eccezione che già incorniciano questa 61° edizione come un'annata da ricordare su tutti i fronti.

IL CARTELLONE odierno è straripante di proposte, a cominciare dagli spettacoli che hanno debuttato ieri. Torna stasera alle 21.30 al Teatro Nuovo Menotti uno dei fiori all'occhiello del cartellone, 'Bells and spells', ideato e diretto da Victoria Thierrée Chaplin, la figlia di 'Charlot', che farà vestire a sua figlia Aurélie Thierrée i panni dell'inguaribile claptomane improvvisamente in balia degli oggetti di cui vuole impadronirsi (anche domani alle 21 e domenica alle 11.30 e 16.30). E proprio a Victoria Thierrée Chaplin è stato attribuito il Premio Monini 'Una Finestra sui Due Mondi', alla nona edizione, appuntamento tradizionale del Festival. Il premio, consegnato da Zefferino e Maria Flora Monini, è andato anche al giovane soprano Benedetta Torre e le due vincitrici hanno salutato il pubblico dalla finestra di Casa Menotti, come era solito fare il Maestro Menotti.

E ancora al Caio Melisso Spazio Carla Fendi seconda replica, di 'Si nota all'imbrunire': la solitudine sociale raccontata da Lucia Calamaro che dirige Silvio Or-

lando, alle 21.30 al San Nicolò torna la danza di 'They', ideazione e coreografia di Marianna Kavalieratos per esplorare il concetto di transgender e l'identità sessuale (anche domani alle 15). Novità in scena: alle 20 debutta a San Simone la coppia Ugo Pa-

IN CARTELLONE

Bergman secondo Ugo Pagliai e Manuela Kustermann
La danza dell'Hamburg Ballet

gliai-Manuela Kustermann in 'Dopo la prova' di Bergman: nella penombra di un palcoscenico il confronto tra un grande regista e una giovane attrice per esaltare il teatro come ultimo rifugio toccato dalla complessità della vita quotidiana, governato solo dal sogno e dall'illusione. Fronte danza: al Teatro Romano stasera e domani alle 21.30 va in scena l'Hamburg Ballet, una delle compagnie di punta sulla scena internazionale del balletto: diretto dal coreografo statunitense John Neumeier presenta in prima ed esclusiva italiana 'Old Friends': è un collage di brani che esplorano i mutevoli cambiamenti delle relazioni umane su musiche di Bach, Chopin, Mompou, Simon & Garfunkel.

Sofia Coletti



Aurélia Thiérree in scena con la madre Victoria alla regia in uno spettacolo muto tra ballo, musica e arti circensi

Due Chaplin per la magica storia di una cleptomane

di **Sabrina Busiri Vici**

SPOLETO

■ Con mirabolanti performance circensi Aurélia Thiérree Chaplin si muove sul palco del teatro Nuovo Gian Carlo Menotti e senza dire una parola racconta la storia di una cleptomane in *Bells and Spells*. A dirigerla c'è la madre Victoria. Così figlia e nipote di Charlie Chaplin sono tra le star dell'ultimo fine settimana di festival impegnate in un gioco teatrale che si dipana attraverso l'atto di impossessarsi degli oggetti quasi per magia, oggetti che attraggono e che trasportano altrove in una dimensione onirica. Aurélia in scena prende la forma di abiti, collane, oggetti di arredamento e attratta dal loro luccichio si trasforma destando stupore tra il pubblico per la sua magica fisicità. Una dote acquisita fin da bambina, come ha raccontato la madre in diverse occasioni. Del resto il padre è quel Jean Baptiste Thiérree che ha inventato nel 1990 *Il cirque invisible* e da allora lo porta costantemente in tour insieme alla stessa moglie Victoria,

con il preciso scopo di far divertire la gente con gag, acrobazie e trucchi. Stupore e divertimento sono, dunque, alla base anche in questo caso di un teatro spettacolare che usa musica, ballo e azione circense. "E' uno spettacolo - dice il direttore artistico **Giorgio Ferrara** - davvero per tutti dove la lingua non è un problema perché è muto e con grande suggestione trasporta il pubblico in una dimensione costruita tra sogno e realtà". Lo spettacolo ha debuttato ieri a **Spoleto** dopo un periodo di prova trascorso anche al teatro Ariosto di Reggio Emilia.

PREMIO A VICTORIA

E ieri, sulla famosa terrazza di Casa Menotti, Maria Flora e Zefferino Monini hanno consegnato il Premio "Una finestra sui Due Mondi", giunto alla sua nona edizione, all'attrice e regista Victoria Thiérree Chaplin. "Ringrazio la giuria per avermi scelto per questo premio - sono le parole - di Victoria -

che ritiro con grande onore a nome e per conto di tutta la mia famiglia". Oltre a — Victoria Chaplin ha ricevuto

il premio anche il soprano Benedetta Torre. "Siamo entusiasti di questa edizione che ha visto più che mai le donne protagoniste - commenta Maria Flora Monini - e siamo lieti che Victoria Thiérree Chaplin, artista estremamente poliedrica e di enorme talento, e la giovane soprano Benedetta Torre siano qui a **Spoleto**".

IN DIALETTO MENECHINO

Dalle performance mute - di Aurélia Thiérree Chaplin al dialetto meneghino stretto di Adriana Asti in *Donna Fabia*. Uno omaggio al poeta Carlo Porta tra l'installazione,

il lavoro filmico e la prosa che il regista Marco Tullio Giordana ha cucito su misura per l'attrice e lo presenta in unica data domani al teatro Gian Carlo Menotti.

ti(alle 18). Ad anticipare qualche parola sullo spettacolo è ancora Ferrara: "E' un dialogo tra Adriana e Marco Tullio Gior-

dana che introduce la proiezione di un piccolo film in cui la Asti in costume, recuperando le sue origini milanese, recita una poe-

sia di Carlo Porta in dialetto meneghino stretto. Nessuno riuscirà a capire una parola. Ve lo assicuro. Così il film finisce e Adriana Asti sul palco snocciolerà la traduzione della poesia. Un esperimento che Gjordana ha voluto portare a Spoletto e lo ha definito un'installazione alla maniera dell'artista neo avanguardista Fabio Mauri".

ESCLUSIVA ITALIANA

Un collage di brani sulle mutazioni delle relazioni umane, su musiche di J.S. Bach, Frédéric Chopin, Federico Mompou, Simon & Garfunkel, è quanto propo-

ne in esclusiva italiana e John Neumeier e i Herzog e il Hamburg Ballet in Old friends al

teatro Romano oggi e domani alle 21,30. Ma che relazione c'è tra la musica di Chopin e quella di Simon & Garfunkel? "La musica di Chopin unisce l'eleganza dei salotti del diciannovesimo secolo alla profonda capacità emotiva del compositore - spiega Neumeier -, proprio come le canzoni degli anni Ses-

santa di Simon & Garfunkel combinano sonorità facilmente accessibili con versi di intensa rilevanza poetica".

LA DANZA TRANSGENDER

Sul concetto transgender si muovono i due ballerini di

They. La danza firmata da Bob Wilson che Ferrara ha voluto quest'anno al festival ospitando il saggio del laboratorio diretto dal regista americano che non si è

sottratto dal dare il suo tocco al Due Mondi. They, oggi e domani alle 21,30 nella sala convegni del San Nicolò, esplora la

natura umana osservando il mondo di due creature che entrano nel loro universo di convivenza, trasformazione e gioco di ruoli.




In scena

Adriana Asti diretta da Marco Tullio Giordana.
 Old friends dell'Hamburg Ballet al teatro
 Romano stasera e domani


Le Chaplin al Due Mondi

Aurélia Thiérrée figlia di Victoria
 Thiérrée Chaplin. Victoria ha ricevuto
 ieri il premio Monini



UMBRIA IN PRIMA FILA

Carrà, Leosini & Adriana Asti Dive e divine in scena ai Due Mondi

Attesa a **Spoleto** per gli 'Incontri' del Festival. Debutterà 'Donna Fabia'

IL SABATO finale del Festival dei Due Mondi conferma e rilancia la linea di questa ricchissima edizione e per l'intera giornata mescola in libertà mostre, concerti, spettacoli di teatro e danza.

UNO SPAZIO speciale se lo sono conquistato gli 'Incontri' di Paolo Mieli, le conversazioni con personaggi di spicco sui grandi temi di attualità che il gruppo Hdrà propone a Palazzo Collicola. Dopo il grande successo dello scorso week-end e le lunghe file per entrare, tornano in gran spolvero con alcune novità: si moltiplicano gli spazi e spunta il ticket d'accesso. Del resto sono attesi grandissimi ospiti: oggi dalle 15 in poi ci sarà il giornalista e direttore de 'Il Fatto Quotidiano' Marco Travaglio, poi la regina della tv Raffaella Carrà, con fans già in fibrillazione, per finire con la giornalista e conduttrice del seguitissimo programma

Rai 'Storie Maledette', Franca Leosini. Domani alle 11 si chiude con l'amministratore delegato di Philip Morris, Eugenio Sindoli. Per dare a sempre più persone la possibilità di assistere alle interviste di Mieli, oltre alla sala principale saranno allestite altre due sale con maxischermo e per entrare sarà necessario esibire un tagliando gratuito che consentirà la visione di tutti gli incontri previsti nelle due giornate. Il ticket si ritira a Palazzo Collicola oggi dalle 10.30 alle 13. Al termine dell'incontro di domani, tutti coloro che si presenteranno all'uscita consegnando il biglietto, riceveranno in omaggio una copia dell'ultimo libro di Mieli 'Il caos italiano'.

Nel fitto cartellone di spettacoli,

LE NOVITA'
Due sale con maxischermo

e ticket per le conversazioni
Attesa per l'opera di Giordana

c'è poi grande attesa e curiosità per il debutto (alle 18 al Teatro Nuovo Menotti) di 'Donna Fabia': è un singolare film-installazione-spettacolo di prosa di Marco Tullio Giordana che dirige Adriana Asti in dialetto meneghino nell'omaggio al poeta milanese Carlo Porta. In scena anche 'Dopo la prova' con la coppia Paggiari-Kustermann alle 16 a San Simone, 'Bells and Spells' di Victoria Thierree Chaplin alle 21 al Teatro Nuovo Menotti, la danza di 'Old Friends' alle 21.30 al Teatro Romano. Da segnalare, per le 'Prediche' sulle virtù cristiane, l'incontro sulla carità, alle 17 nella chiesa di San Gregorio Maggiore con monsignor Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia.

S.C.

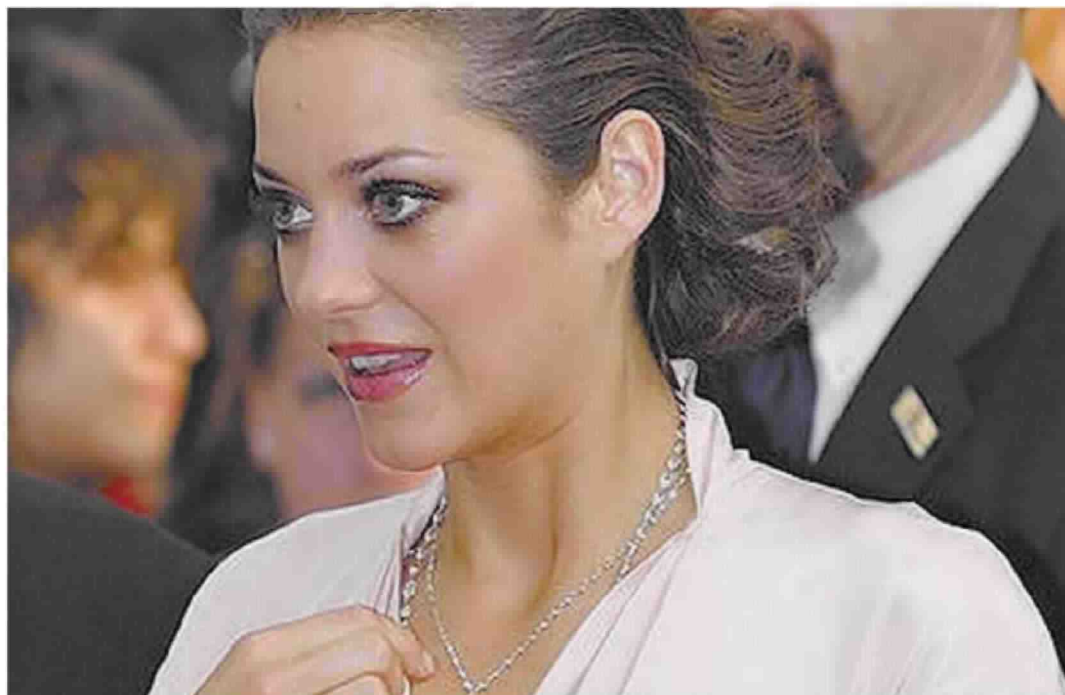


FANS IN FIBRILLAZIONE
Raffaella Carrà
arriva oggi a
Spoleto



Marion Cotillard in piazza Duomo. Autorità in arrivo, tra i nomi Casellati e Di Maio

Con Giovanna D'Arco al rogo il festival saluta in grande stile



SPOLETO

■ Il volto Dior di Marion Cotillard darà luce stasera a Giovanna D'Arco in piazza Duomo. L'attrice, diva senza rivali in Francia, per la prima volta al [Festival di Spoleto](#), sarà la protagonista di *Jeanne d'Arc au Bûcher*, diretta da Benoît Jacquot, uno dei più raffinati autori della cinematografia francese. L'oratorio drammatico, scritto dal compositore svizzero Arthur Honegger nel 1938, su libretto di Paul Claudel, è costruito come un flashback, in cui Giovanna ripensa alla sua vita poco prima di morire. Gli ultimi istanti di vita della martire, illustrati dalla musica evocativa e innovativa di Honegger.

Lo spettacolo, che al botteghino risulta tutto esaurito, vedrà stasera una parata di nomi celebri costellare la platea vastissima della meravigliosa piazza spoletina. Tra le presenze annunciate, c'è anche quella della presidente del Senato, Elisabetta Casellati. Ed è

stato dato per possibile anche l'arrivo del ministro Di Maio e del ministro Bonisoli.

Il programma della giornata, che volgerà verso il gran finale alle 21, inizierà fin dalla mattina con l'atteso appuntamento organizzato dalla Fondazione Fendi dedicato alla Scienza con l'arrivo al teatro Caio Melisso di Higgs ed Englert, i due Premi Nobel per la Fisica 2013 per la teorizzazione del bosone, e della direttrice del Cern, Fabiola Giannotti.

E per chi non l'avesse ancora visti, in agenda stamani ci sono "Dopo la prova", omaggio a Bergman, con Ugo Pagliani e Manuela Kustermann (al San Simone alle 12), e *Bells ad Spells*, la storia di una cleptomane con Aurélie Thiéree e Victoria Chaplin, rispettivamente nipote e figlia di Charlie Chaplin (al teatro Nuovo Menotti, 11,30 e 16,30). Concluderà le repliche, nella palestra di Badiano (alle 11), lo spettacolo di Romeo Castellucci, Giudizio, possibilità, essere.

Festival. Spoleto chiude con l'intensa Cotillard e pensa al futuro

ANGELA CALVINI

INVIATA A SPOLETO

Occhi lucidi, stupore infantile, paura e fede semplice e infinita. È questa la Giovanna d'Arco di Marillon Cotillard, che ha commosso e convinto appieno domenica sera in piazza Duomo a Spoleto a conclusione del 61° Festival dei Due Mondi. L'attrice francese ha sorpreso smettendo i panni del premio Oscar e indossando con naturalezza quelli di una tenera adolescente «figlia di Dio» in *Jeanne d'Arc au bûcher*, capolavoro di Paul Claudel e Arthur Honegger, nell'essenziale regia di Benoît Jacquot, con l'ottima prova dell'Orchestra giovanile italiana guidata da Jérôme Rhorer e del Coro e Coro delle voci bianche dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Ciro Visco. Il tradizionale concerto finale ha concluso un Festival di Spoleto in ripresa, come ha affermato il direttore Giorgio Ferrara tracciando un bilancio della propria gestio-

ne. Spoleto 2018 chiude con 60 spettacoli, 148 repliche, 23 eventi, 75.000 spettatori, 620.000 euro di incassi e 966.000 euro di sponsorizzazioni. «Il bilancio è fra i migliori degli ultimi anni – spiega Ferrara dicendosi soddisfatto e ottimista –. I primi cinque anni sono stati di ricostruzione, due sono serviti di consolidamento per riprendere il primato fra i festival italiani e, anche, fra ad alcuni festival europei. L'anno prossimo? Vorrei continuare a investire sull'opera contemporanea». Fra gli spettacoli conclusivi, hanno colpito la forza interpretativa di Ugo Pagliai, insieme a Manuela Kustermann, in *Dopo la prova* di Ingmar Bergman, regia di Daniele Salvo, e il poetico circo dei sogni di Victoria Thierree Chaplin *Bells and spells*.

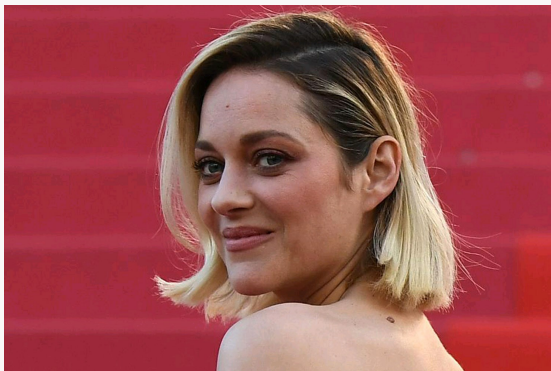
Domenica, infine, sono stati applauditi al Teatro Caio Melisso anche Peter Higgs e François Englert, premi Nobel per la Fisica 2013, e Fabiola Gianotti che dirige il Cern di Ginevra, vincitori del Premio Carla Fendi. A loro Maria Teresa Venturini Fendi, presidente della Fondazione, ha consegnato il premio e un contributo di 90.000 euro da devolvere a scopi didattici.



Spoletto 61: al Festival l'ultima danza lunga un weekend

Teatro

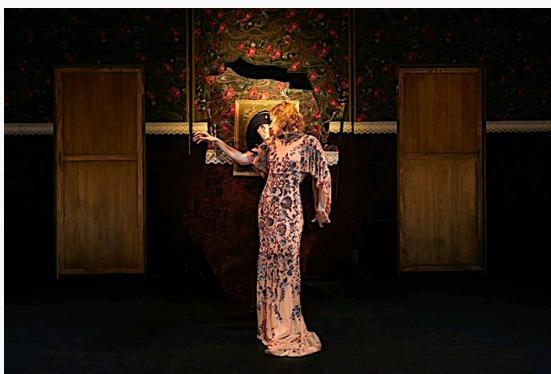
Oltre al premio Oscar Marion Cotillard, anche Marianna Kavallieratos e Victoria Thierrée Chaplin tra i protagonisti che chiudono la sessantunesima edizione del [Festival di Spoleto](#)



Marion Cotillard

Il [Festival di Spoleto](#) si avvia alla conclusione della sessantunesima edizione. L'ultimo weekend ha una forte vocazione alla danza e alla musica, con grandi artisti internazionali (**Marion Cotillard, Marianna Kavallieratos, Victoria Thierrée Chaplin, John Neumeier**) maestri dell'arte del corpo nello spazio.

La prima data degli spettacoli ***They*** e ***Bells and Spells*** sarà giovedì 12. Il primo è nato nell'ambito di *The Watermill Summer Program* diretto da **Robert Wilson**, la coreografa è **Marianna Kavallieratos**, già affermata a livello mondiale; ***Bells and Spells***, un gioco teatrale tra individuo e oggetti, è invece ideato e diretto da **Victoria Thierrée Chaplin** (figlia del grande cineasta Charli Chaplin), a cui si affiancherà il 13 luglio ***Old friends*** di **John Neumeier** con i ballerini dell'Hamburg Ballet e un grande assortimento musicale: **Johann Sebastian Bach, Frédéric Chopin, Federico Mompou, Simon & Garfunkel**.



Bells and Spells

Sempre il 13 luglio approda a [Spoleto](#) ***Dopo la prova***, il film del 1984 di Ingmar Bergman riadattato per il palcoscenico, con gli interpreti **Ugo Pagliai, Manuela Kustermann e Arianna Di Stefano**. **Marco Tullio Giordana** si ispira invece allo scrittore Carlo Porta per ***Donna Fabia***, per il film e l'installazione che verranno presentati il 14 luglio.

Il **15 luglio**, giorno di conclusione del festival, sarà ***Jeanne D'arc Au Bûcher - Giovanna D'arco Al Rogo***, con il premio Oscar Marion Cotillard, per la prima volta a [Spoleto](#), assieme a Benoît Jacquot, uno dei più raffinati autori della cinematografia francese. Questa sarà l'ultima grande rappresentazione per suggellare due settimane di grande arte al [Festival di Spoleto](#). L'oratorio drammatico con la musica di **Arthur Honegger** e il testo poetico di **Paul Claudel** non possono che essere il coronamento di un'attività teatrale così intensa.

Visualizza notizie della provincia di: Milano
f t in @ G+ yt
Accedi / Registrati



SPETTACOLI TEATRI ARTICOLI RECENSIONI ANNUNCI FESTIVAL

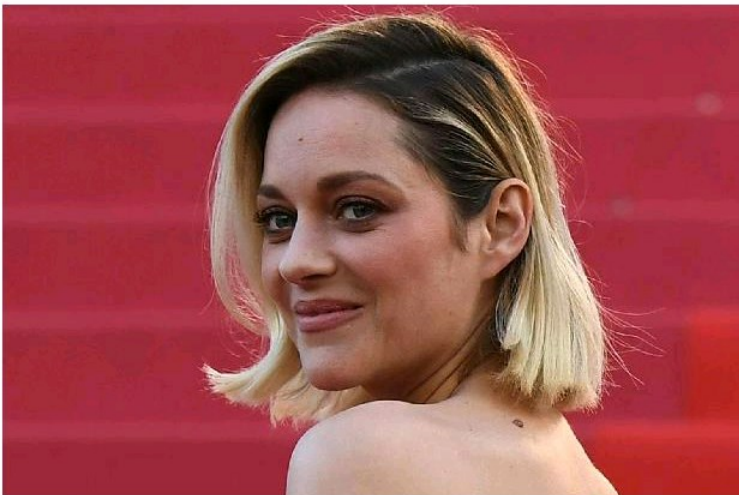
Home > Notizie > Spoletto 61: al Festival l'ultima danza lunga un weekend

TEATRO

Spoletto 61: al Festival l'ultima danza lunga un weekend

Oltre al premio Oscar Marion Cotillard, anche Marianna Kavallieratos e Victoria Thierree Chaplin tra i protagonisti che chiudono la sessantunesima edizione del Festival di Spoleto

Scritto da Claudia Grassi | Jul 12, 2018 | Perugia | 449



Marion Cotillard

Il **Festival di Spoleto** si avvia alla conclusione della sessantunesima edizione. L'ultimo weekend ha una forte vocazione alla danza e alla musica, con grandi artisti internazionali (**Marion Cotillard**, **Marianna Kavallieratos**, **Victoria Thierree Chaplin**, **John Neumeier**) maestri dell'arte del corpo nello spazio.

La prima data degli spettacoli **They e Bells and Spells** sarà giovedì 12. Il primo è nato nell'ambito di **The Watermill Summer Program** diretto da **Robert Wilson**, la coreografa è **Marianna Kavallieratos**, già affermata a livello mondiale; **Bells and Spells**, un gioco teatrale tra individuo e oggetti, è invece ideato e diretto da **Victoria Thierree Chaplin** (figlia del grande cineasta Charli Chaplin), a cui si affiancherà il 13 luglio **Old friends** di **John Neumeier** con i ballerini dell'Hamburg Ballet e un grande assortimento musicale: **Johann Sebastian Bach**, **Frédéric Chopin**, **Federico Mompou**, **Simon & Garfunkel**.



TROVA SPETTACOLI

☐ Cerca anche spettacoli fuori programmazione

CERCA >

IN SCENA NELLA TUA PROVINCIA

PIO AMEDEO



Mediolanum Forum
Assago (MI)

TEATRO.IT CONSIGLIA

FACE THE WONDER
61
29 GIUGNO 15 LUGLIO 2018
OPERA MUSICA DANZA TEATRO
SPOLETO FESTIVAL DEI 2 MONDI
di Tiziana GIORGIO FERRARA

ARTICOLI PIÙ LETTI

TEATRO



Raoul Bova furioso lascia il palco: "Troppi telefonini accesi durante lo spettacolo"
NAZ | Mar 13, 2018

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

FESTIVAL DI SPOLETO WEB

Pag. 14

Festival di Spoleto fra debutti e 'big'

Spoletto, 12 luglio 2018

Il Festival di Spoleto si avvia verso il weekend conclusivo, che culminerà domenica 15 luglio in piazza Duomo con l'attesissimo oratorio drammatico 'Jeanne d'Arc au Bûcher' che vedrà come protagonista il premio Oscar Marion Cotillard.

Come confermato ieri in conferenza stampa dal sindaco De Augustinis e dal direttore Ferrara, in questi ultimi giorni di festival le strade della città brulicano di pubblico: le tipicità locali la fanno da padroni sui tavoli dei ristoranti, le luci dei bar e dei localini sparsi per la città restano accese fino a tardi, l'atmosfera festivaliera conquista tutti, dagli spoletini che tornano a ripopolare il centro città ai turisti giunti nella cittadina umbra per assistere agli spettacoli o semplicemente per ammirare le bellezze storiche e culturali che Spoleto offre.

Ed è proprio mentre siamo accomodati al tavolo di uno di questi locali in piazza del Mercato che sfogliamo il programma di oggi, giovedì 12 luglio. Dopo aver debuttato al Napoli Teatro Festival, arriva al festival lo spettacolo 'Si nota all'imbrunire' scritto e diretto da Lucia Calamaro, con Silvio Orlando nei panni di un misantropo che ha acquisito, nella sua solitudine, un buon numero di manie, la più grave di tutte: non vuole più camminare, non si vuole alzare, vuole stare e vivere seduto il più possibile e da solo. A tal proposito, commenta la regista Lucia Calamaro: «Lo spettacolo (...) trova le sue radici in una piaga, una maledizione, una patologia specifica del nostro tempo che io, personalmente, ho conosciuto anche troppo. La socio-psicologia le ha dato un nome: 'solitudine sociale'. Sembra che uccida di più dell'obesità. Essere isolati dalla società è un male oscuro e insidioso. Secondo gli esperti potremmo trovarci alle prese, e non solo nei paesi più ricchi, con un'epidemia di solitudine. Diffusa oramai anche tra i giovani. Silvio Orlando è, secondo me, un attore unico. Capace di scatenare per la sua resa assoluta al palco, le empatie di ogni spettatore, e con le sue corde squisitamente tragicomiche, di suscitare rquestionamenti, emozioni ed azioni nel suo pubblico».



Bells and Spells

Un altro atteso debutto è quello dello spettacolo 'Bells and Spells' ideato e diretto dalla figlia dell'indimenticato Charlot: Victoria Thierree Chaplin. In scena, Aurélia Thierree (una delle 23 nipoti di Charlie Chaplin) nei panni di una inguaribile cleptomane che si ritrova improvvisamente in balia degli oggetti di cui cerca di impadronirsi. Meccanismi improbabili, strani incontri, carillon impazziti e mille altre sorprese in un continuo e imprevedibile gioco teatrale. In merito a questo spettacolo, il direttore Giorgio Ferrara in conferenza stampa lo ha definito uno spettacolo 'muto': una performance totalmente visiva, dunque, che attinge al teatro circo, a quel Cirque Imaginaire inventato da Jean-Baptiste Thierree nel quale Aurélia ha sempre lavorato.



They (foto Efi Gousi)

L'ultimo debutto di oggi è 'They' di Marianna Kavallieratos, sviluppato nell'ambito di The Watermill Summer Program diretto da Robert Wilson. Lo spettacolo esplora il concetto di transgender e d'identità sessuale della natura umana, osservando il mondo di due creature che entrano nel loro universo di convivenza, trasformazione e infinito gioco di ruoli.



SCOPRI LE SOLUZIONI DIGITALI
DI SONEPAR ITALIA



umbriaOn



Home Attualità Cronaca Cultura Economia Opinioni Politica Sport Foto Video



Festival di Spoleto fra debutti e 'big'

Giovedì in scena Silvio Orlando con 'Si nota all'imbrunire' ma anche la nipote di Charlie Chaplin in 'Bells and Spells'



Silvio Orlando (foto Mario Spada)

Home

Cultura

Cerca in umbriaOn:



LENTI POLARIZZATE

12 Lug 2018 12:31

Spoleto, 12 luglio 2018

Il Festival di Spoleto si avvia verso il weekend conclusivo, che culminerà domenica 15 luglio in piazza Duomo con l'attesissimo oratorio drammatico 'Jeanne d'Arc au Bûcher' che vedrà come protagonista il premio Oscar Marion Cotillard.

Come confermato ieri in conferenza stampa dal sindaco De Augustinis e dal direttore Ferrara, in questi ultimi giorni di festival le strade della città brulicano di pubblico: le tipicità locali la fanno da padroni sui tavoli dei ristoranti, le luci dei bar e dei localini sparsi per la città restano accese fino a tardi, l'atmosfera festivaliera conquista tutti, dagli spoletini che tornano a ripopolare il centro città ai turisti giunti nella cittadina umbra per assistere agli spettacoli o semplicemente per ammirare le bellezze storiche e culturali che Spoleto offre.

Ed è proprio mentre siamo accomodati al tavolo di uno di questi locali in piazza del Mercato che sfogliamo il programma di oggi, giovedì 12 luglio. Dopo aver debuttato al Napoli Teatro Festival, arriva al festival lo spettacolo 'Si nota all'imbrunire' scritto e diretto da Lucia Calamaro, con Silvio Orlando nei panni di un misantropo che ha acquisito, nella sua solitudine, un buon numero di manie, la più grave di tutte: non vuole più camminare, non si vuole alzare, vuole

Ricerca per:

Cerca

**DOTTORI
LEGNAMI**

Documenti



Protocollo d'intesa per la porta
18 Apr 2018 16:36

**Nestlé - Perugina:
ecco l'accordo
'finale'**

17 Mar 2018 13:00

Inns dossier

Marion Cotillard e Victoria Chaplin: gran finale al Festival di [Spoleto](#)



di Simona Antonucci

Primedonne assolute per il week end finale del [Festival di Spoleto](#). Victoria Thierrée Chaplin e Marion Cotillard, ma anche Adriana Asti, Lucia Calamaro e Manuela Kustermann sono le star che chiuderanno tra oggi e domenica questa edizione dei 2Mondi.

Una maratona che ha inizio stasera con la prima assoluta di “Bells and Spells”, lo spettacolo ideato e diretto da Victoria, figlia di Chaplin che, per cinque repliche (oggi 20,30; domani 21,30; sabato 15 e 21; domenica 16,30) al teatro Nuovo Menotti, farà vestire a sua figlia Aurélia Thierrée i panni dell'inguaribile clptomane, improvvisamente in balia degli oggetti che brama. Una nuova creazione del suo rivoluzionario e raffinato circo con meccanismi improbabili, strani incontri, carillon impazziti e mille altre sorprese in un continuo e imprevedibile gioco teatrale.

Città in fermento per l'imminente arrivo del premio Oscar Marion Cotillard che chiuderà la sessantunesima kermesse, interpretando “Giovanna D'Arco al Rogo”, in piazza Duomo, per il concerto finale (il 15 alle 21). Le musiche sono di Arthur Honegger, che le compose nel 1938, e saranno eseguite dall'Orchestra Giovanile italiana, di coro di Santa Cecilia e dalle voci bianche sempre dell'Accademia romana, con la direzione di Jérémier Rhorer. Il libretto, di Paul Claudel, è un affascinante affresco musicale, costruito come un flashback in cui Giovanna D'Arco ripensa alla propria vita poco prima di morire. La regia dello spettacolo è di Benoit Jacquot, uno dei più raffinati registi francesi, che dirige, oltre alla Cotillard, anche altri dieci attori italiani e stranieri.

Lucia Calamaro accompagna il debutto a [Spoleto](#) di Silvio Orlando nello spettacolo “Si nota all'imbrunire” che ha scritto e diretto. Al Caio Melisso (oggi alle 18 e domani alle 17,30), l'attore veste i panni di un padre che si ritira in un paese spopolato e lì è intenzionato ad attendere la sua fine, almeno fino a quando non arriveranno i figli. Nell'isolamento ha sviluppato una lunga serie di manie. La più grave di tutte è che non vuole più camminare...

Adriana Asti sarà la protagonista di una sorta di installazione-omaggio a Carlo Porta (il 14 luglio alle 18 al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti), ideato da Marco Tullio Giordana. Il regista proietta un corto interpretato da Adriana, da una poesia in un milanese stretto, incomprensibile ai più. Adriana sarà poi la “traduttrice”.

Atteso anche l'omaggio a Ingmar Bergman con Ugo Pagliani, Manuela Kustermann e Arianna Di Stefano, in programma venerdì (ore 20), sabato (ore 16) e domenica (ore 12) a San Simone.

Danza con “They” di Marianna Kavallieratos, al San Nicolò (oggi ore 15; domani ore 21,30; sabato ore 15): un progetto sviluppato nell'ambito di The Watermill Summer Program, diretto da Robert Wilson, quest'anno assente dal Festival. E con l'Hamburg Ballet di John Neumeier che presenta “Old Frineds” al teatro romano domani e sabato alle 21,30. Tra ricordi del passato e premonizioni future, con musiche di Bach e Simon & Garfunkel.

Continuano fino al 15 le repliche di “Tiranno Edipo!” con gli attori dell'Accademia Silvio D'Amico. Prima del gran finale con star, concerto e fuochi d'artificio, domenica mattina la Fondazione Fendi attende al Caio Melisso i premi Nobel per la fisica Peter Higgs ed François Englert, oltre alla direttrice del Cern Fabiola Giannotti, a cui sarà assegnato il premio Fendi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Tra me e Magalli solo scintille», la nuova showgirl de I Fatti Vostri si sbottona

SPETTACOLI - TEATRO - Marion Cotillard e Victoria Chaplin: gran finale a...

Marion Cotillard e Victoria Chaplin: gran finale al Festival di Spoleto



di Simona Antonucci



Primedonne assolute per il week end finale del Festival di Spoleto. Victoria Thierree Chaplin e Marion Cotillard, ma anche Adriana Asti, Lucia Calamaro e Manuela Kustermann sono le star che chiuderanno tra oggi e domenica questa edizione dei 2Mondi



Una maratona che ha inizio stasera con la prima assoluta di "Bells and Spells", lo spettacolo ideato e diretto da Victoria, figlia di Chaplin che, per cinque repliche (oggi 20,30; domani 21,30; sabato 15 e 21; domenica 16,30) al teatro Nuovo Menotti, farà vestire a sua figlia Aurélie Thierree i panni dell'inguaribile claptomane, improvvisamente in balia degli oggetti che brama. Una nuova creazione del suo rivoluzionario e raffinato circo con meccanismi improbabili, strani incontri, carillon impazziti e mille altre sorprese in un continuo e imprevedibile gioco teatrale.

Città in fermento per l'imminente arrivo del premio Oscar Marion Cotillard che chiuderà la sessantunesima kermesse, interpretando "Giovanna D'Arco al Rogo", in piazza Duomo, per il concerto finale (il 15 alle 21). Le musiche sono di Arthur Honegger, che le compose nel 1938, e saranno eseguite dall'Orchestra Giovanile italiana, di coro di Santa Cecilia e dalle voci bianche sempre dell'Accademia romana, con la direzione di Jérémier Rhorer. Il libretto, di Paul Claudel, è un affascinante affresco musicale, costruito come un flashback in cui Giovanna D'Arco ripensa alla propria vita poco prima di morire. La regia dello spettacolo è di Benoît Jacquot, uno dei più raffinati registi francesi, che dirige, oltre alla Cotillard, anche altri dieci attori italiani e stranieri.

Lucia Calamardo accompagna il debutto a Spoleto di Silvio Orlando nello spettacolo "Si nota all'imbrunire" che ha scritto e diretto. Al Caio Melisso (oggi alle 18 e domani alle 17,30), l'attore veste i panni di un padre che si ritira in un paese sperduto e lì è intenzionato ad attendere la sua fine, almeno fino a quando non arriveranno i figli. Nell'isolamento ha sviluppato una lunga serie di manie. La più grave di tutte è che non vuole più camminare...

Adriana Asti sarà la protagonista di una sorta di installazione-omaggio a Carlo Porta (il 14 luglio alle 18 al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti), ideato da Marco Tullio Giordana. Il regista proietta un corto interpretato da Adriana, da una poesia in un milanese stretto, incomprensibile ai più. Adriana sarà poi la "traduttrice".

Atteso anche l'omaggio a Ingmar Bergman con Ugo Pagliai, Manuela Kustermann e Arianna Di Stefano, in programma venerdì (ore 20), sabato (ore 16) e domenica (ore 12) a San Simone.

Danza con "They" di Marianna Kavallieratos, al San Nicolò (oggi ore 15; domani ore 21,30; sabato ore 15): un progetto sviluppato nell'ambito di The Watermill Summer Program, diretto da Robert Wilson, quest'anno assente dal Festival. E con l'Hamburg Ballet di John Neumeier che presenta "Old Frineds" al teatro romano domani e

TROVA IL FILM

SCEGLI IL FILM

SCEGLI IL CINEMA

CERCA

LE PIU' LETTE



Ilary Blasi, delusione "Balalaika": «Io e Belen Rodriguez pesci fuor d'acqua...»



IL PARTY
Roma, festa vip per i 70
anni di Roberto D'Agostino



LA LITE
**Rovazzi: «Con Fedez
siamo inciampati: abbiamo
idee differenti»**



MESSAGGIO DAL PALCO
Roger Waters, messaggio
pro-migranti al concerto:

“Una finestra sui Due Mondi”, il premio Monini a Victoria Thierrée Chaplin, la figlia di Charlot

Quest'anno il prestigioso Premio Monini “Una finestra sui Due Mondi” è stato assegnato a una donna speciale, l'attrice e regista Victoria Thierrée Chaplin, settima figlia di ‘Charlot’.

A mezzogiorno di oggi, sulla famosa Terrazza di Casa Menotti a [Spoleto](#), **Maria Flora** e **Zefferino Monini** hanno consegnato il **Premio “Una Finestra sui Due Mondi”**, giunto alla sua nona edizione, alla Chaplin ideatrice dello spettacolo *Bells and Spells* presente in cartellone a [Spoleto](#) 2018.

La giuria, presieduta dal direttore artistico del Festival [Giorgio Ferrara](#) e composta dal sindaco di [Spoleto](#) **Umberto De Angelinis** e dai promotori del Premio **Maria Flora** e **Zefferino Monini**, ha scelto Victoria Thierrée Chaplin per le sue molteplici doti artistiche e la versatilità legata al palcoscenico teatrale e cinematografico a cui è da sempre legata

Il **Premio Speciale** dedicato ai giovani talenti emergenti presenti al Festival è andato invece a **Benedetta Torre**, soprano dell'Opera inaugurale *Minotauro* e nell'Oratorio drammatico *Giovanna D'arco al rogo*.

Il **Premio “Una Finestra sui Due Mondi”** è stato fortemente voluto dalla famiglia Monini, che se ne è fatta interprete presso il direttore artistico [Giorgio Ferrara](#), per ricordare lo spirito e le motivazioni del **Maestro Gian Carlo Menotti**, fondatore della manifestazione che ha contribuito ad affermare il [Festival dei Due Mondi](#) quale palcoscenico di caratura internazionale.

Le vincitrici del riconoscimento, come da tradizione, si sono affacciate alla finestra di **Casa Menotti** su Piazza Duomo per salutare il pubblico, così come era solito fare il **Maestro Menotti**. Luogo storico e già abitazione del celebre compositore, Casa Menotti è oggi gestita dalla **Fondazione Monini** ed è sede del **Centro di documentazione del [Festival dei Due Mondi](#)**.

“Ringrazio la Giuria per avermi scelto per questo premio, che ritiro con grande onore a nome e per conto di tutta la mia famiglia” ha dichiarato l'attrice e regista **Victoria Thierrée Chaplin**.

“Da sempre il Festival è una grande opportunità per noi giovani artisti, perché ci consente di lavorare fianco a fianco a grandi personalità e ad artisti affermati”, ha commentato la soprano **Benedetta Torre** al ritiro del premio.

*“In questi anni personaggi leggendari sono passati da Casa Menotti affacciandosi a quella finestra – spiega **Maria Flora Monini**, direzione immagine, comunicazione e relazioni esterne di Monini S.p.A. e presidente della **Fondazione Monini** – e ancora oggi la Fondazione invita a [Spoleto](#) personalità di primo piano in ambito artistico e culturale. Siamo entusiasti di questa edizione che ha visto più che mai le donne protagoniste e siamo lieti che Victoria Thierrée Chaplin, artista estremamente poliedrica e di enorme talento, e la giovane soprano Benedetta Torre siano qui a [Spoleto](#) per ricevere questo premio”*.

Dal 1979, bontà e grandezza nella vostra tavola.

La Sfoglia d'Oro
PASTIFICIO

APERTO LA DOMENICA MATTINA
Via Canaglia 152/154
06049 Spoleto (PG)
Tel. e Fax 0743 221840
www.lasfogliadoro.com

Su ordinazione,
primi piatti a prezzi
da mangiare

SPOLETO'S

Periodico mensile e quotidiano online

Dal 1979, bontà e grandezza nella vostra tavola.

La Sfoglia d'Oro
PASTIFICIO

APERTO LA DOMENICA MATTINA
Via Canaglia 152/154
06049 Spoleto (PG)
Tel. e Fax 0743 221840
www.lasfogliadoro.com

Su ordinazione,
primi piatti a prezzi
da mangiare

HOME NEWS FOCUS L'INTERVISTA EVENTI TRADIZIONI IL PERSONAGGIO L'EDITORIALE DOVE TROVARCI

RUBRICHE

L'EDITORIALE



A cura di Claudia Cencini



Spoleto's. Perché?

Claudia Cencini

24 Mar 2016

SCELTI PER VOI



Creola ri-definisce le tue forme... anche in menopausa

La Redazione

Giu 2018



Belle e in forma da Edenblue, cogli l'attimo!

La Redazione

Apr 2018



JOOBLE: mai stato più facile trovare lavoro

La Redazione

Ott 2017

IL CALENDARIETTO

Calletteria
tabaccheria
il Borgaccio

PIZZA PAPA SAN CARLO 1/4
06100 Spoleto
e-mail: info@calletteria.it
tel. 0743 221840



“Una finestra sui Due Mondi”, il premio Monini a Victoria Thierree Chaplin, la figlia di Charlot

La Redazione 12 Lug 2018 0

0 SHARES



Quest'anno il prestigioso Premio Monini “Una finestra sui Due Mondi” è stato assegnato a una donna speciale, l'attrice e regista Victoria Thierree Chaplin, settima figlia di ‘Charlot’.

A mezzogiorno di oggi, sulla famosa Terrazza di Casa Menotti a Spoleto, Maria Flora e Zefferino Monini hanno consegnato il Premio “Una Finestra sui Due Mondi”, giunto alla sua nona edizione, alla Chaplin ideatrice dello spettacolo *Bells and Spells* presente in cartellone a Spoleto 2018.

La giuria, presieduta dal direttore artistico del Festival Giorgio Ferrara e composta dal sindaco di Spoleto Umberto De Augustinis e dai promotori del Premio Maria Flora e Zefferino Monini, ha scelto Victoria Thierree Chaplin per le sue molteplici doti artistiche e la versatilità legata al palcoscenico teatrale e cinematografico a cui è da sempre legata.

Il Premio Speciale dedicato ai giovani talenti emergenti presenti al Festival è andato invece a Benedetta Torre, soprano dell'Opera inaugurale *Minotauro* e nell'Oratorio drammatico *Giovanna D'arco al rogo*.

Il Premio “Una Finestra sui Due Mondi” è stato fortemente voluto dalla famiglia Monini, che se ne è fatta interprete presso il direttore artistico Giorgio Ferrara, per ricordare lo spirito e le motivazioni del Maestro Gian Carlo Menotti, fondatore della manifestazione che ha contribuito ad affermare

WEB TV



Vai alla nostra Web TV

SCARICA IL NUMERO 23

Scarica la versione cartacea in formato pdf del Numero 23

Scarica

A Victoria Thierrée Chaplin il Premio Monini “Una Finestra sui Due Mondi”

[Cultura & Spettacolo](#) [Festival dei 2Mondi](#) [Spoleto](#)



Le donne protagoniste dei grandi riconoscimenti nell'ambito del [Festival dei Due Mondi](#) a [Spoleto](#). Oggi alle ore 12, sulla famosa Terrazza di Casa Menotti a [Spoleto](#), Maria Flora e Zefferino Monini hanno consegnato il Premio “Una Finestra sui Due Mondi”, giunto alla sua nona edizione, all'attrice e regista Victoria Thierrée Chaplin, ideatrice dello spettacolo Bells and Spells presente a [Spoleto](#) 2018.

La giuria, presieduta dal direttore artistico del Festival [Giorgio Ferrara](#) e composta dal sindaco di [Spoleto](#) Umberto De Augustinis e dai promotori del Premio Maria Flora e Zefferino Monini, ha scelto Victoria Thierrée Chaplin per le sue molteplici doti artistiche e la versatilità legata al palcoscenico teatrale e cinematografico a cui è da sempre legata.

Il Premio Speciale dedicato ai giovani talenti emergenti presenti al Festival è andato invece a Benedetta Torre, soprano dell'Opera inaugurale Minotauro e nell'Oratorio drammatico Giovanna D'Arco al rogo.

Il Premio “Una Finestra sui Due Mondi” è stato fortemente voluto dalla famiglia Monini, che se ne è fatta interprete presso il direttore artistico [Giorgio Ferrara](#), per ricordare lo spirito e le motivazioni del Maestro Gian Carlo Menotti, fondatore della manifestazione che ha contribuito ad affermare il [Festival dei Due Mondi](#) quale palcoscenico di caratura internazionale.

Le vincitrici del riconoscimento, come da tradizione, si sono affacciate alla finestra di Casa Menotti su Piazza Duomo per salutare il pubblico, così come era solito fare il Maestro Menotti. Luogo storico e già abitazione del celebre compositore, Casa Menotti è oggi gestita dalla Fondazione Monini ed è sede del Centro di documentazione del [Festival dei Due Mondi](#).

“Ringrazio la Giuria per avermi scelto per questo premio, che ritiro con grande onore a nome e per conto di tutta la mia famiglia” ha dichiarato l'attrice e regista Victoria Thierrée Chaplin.

“Da sempre il Festival è una grande opportunità per noi giovani artisti, perché ci consente di lavorare fianco a fianco a grandi personalità e ad artisti affermati”, ha commentato la soprano Benedetta Torre al ritiro del premio.

“In questi anni personaggi leggendari sono passati da Casa Menotti affacciandosi a quella finestra – spiega Maria Flora Monini, direzione immagine, comunicazione e relazioni esterne di Monini S.p.A. e presidente della Fondazione Monini – e ancora oggi la Fondazione invita a [Spoleto](#) personalità di primo piano in ambito artistico e culturale. Siamo entusiasti di questa edizione che ha visto più che mai le donne protagoniste e siamo lieti che Victoria Thierrée Chaplin, artista estremamente poliedrica e di enorme talento, e la giovane soprano Benedetta Torre siano qui a [Spoleto](#) per ricevere questo premio”.



Premio Monini 004



Premio Monini 033



Premio Monini 035



Premio Monini 041



Premio Monini 062



PERUGIA

TERNI

FOLIGNO

SPOLETO

CITTÀ DI CASTELLO

UMBRIA | ITALIA | MONDO

RUBRICHE

PUBBLICA



La VETRINA Di TuttOggi.Info

Pubblicità

A Victoria Thierree Chaplin il
Premio Monini “Una Finestra sui
Due Mondi”

La celebre artista statunitense premiata da Zefferino e Maria Flora Monini | Alla soprano Benedetta Torre il Premio Speciale dedicato ai giovani

Redazione - 12 luglio 2018 - 0 Commenti

Spoletto. Oggi alle ore 12, sulla famosa Terrazza di Casa Menotti a Spoleto, Maria Flora e Zefferino Monni hanno consegnato il Premio "Una Finestra sui Due Mondi", giunto alla sua nona edizione, all'attrice e regista Victoria Thierree Chaplin, ideatrice dello spettacolo Bells and Spells presente a Spoleto 2018.

La giuria, presieduta dal direttore artistico del Festival Giorgio Ferrara e composta dal sindaco di Spoleto Umberto De Augustinis e dai promotori del Premio Maria Flora e Zefferino Monini, ha scelto Victoria Thierree Chaplin per le sue molteplici doti artistiche e la versatilità legata al palcoscenico teatrale e cinematografico a cui è da sempre legata.

Il Premio Speciale dedicato ai giovani talenti emergenti presenti al Festival è andato invece a Benedetta Torre, soprano dell'Opera inaugurale Minotauro e nell'Oratorio drammatico Giovanna D'Arco al rogo.

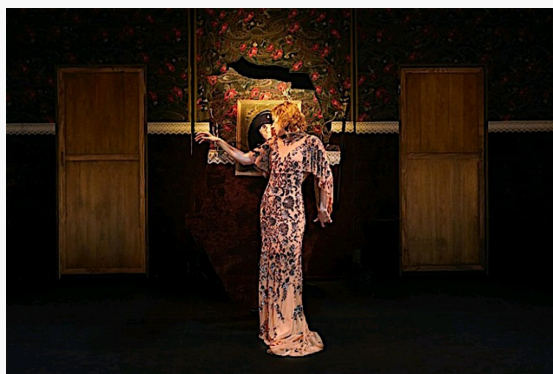
Il Premio "Una Finestra sui Due Mondi" è stato fortemente voluto dalla famiglia Monini, che se ne è fatta interprete presso il direttore artistico Giorgio Ferrara, per ricordare lo spirito e le motivazioni del Maestro Gian Carlo Menotti, fondatore della manifestazione che ha contribuito ad affermare il Festival dei Due Mondi quale palcoscenico di caratura internazionale.

Le vincitrici del riconoscimento, come da tradizione, si sono affacciate alla finestra di Casa Menotti su Piazza Duomo per salutare il pubblico, così come era solito fare il Maestro Menotti. Luogo storico e già abitazione del celebre compositore, Casa Menotti è oggi gestita dalla Fondazione Morini ed è sede del Centro di documentazione del Festival dei Due Mondi.

Le donne protagoniste dei grandi riconoscimenti nell'ar

Che Tempo Fa

FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO 2018 - “BELLS AND SPELLS”, spettacolo ideato e diretto da Victoria Thierrée Chaplin. La magia della coppia Aurielia Thierrée e Jaime Martinez meraviglia il pubblico del Festival - di Mario Mattia Giorgetti



Aurélia Thierrée in “Bells and Spells”, spettacolo ideato e diretto da Victoria Thierrée Chaplin

Bells and Spells

La magia della coppia Aurielia Thierrée e Jaime Martinez meraviglia il pubblico del Festival

Aurielia Thierrée, figlia di **Victoria Chaplin** e dell'attore-regista **Jean Baptiste Thierrée**, che per anni ci hanno deliziato con il loro sorprendente "Cirque Imaginaire", in coppia con **Jaime Martinez**, portoricano, hanno debuttato in prima nazionale al **Festival di Spoleto** con lo spettacolo "Bells and Spells". Inutile dire che la coppia di artisti ha fatto delirare il numeroso pubblico accorso al Teatro Nuovo Giancarlo Menotti, con la loro maestria di giocare magicamente con gli oggetti, coi costumi, in una girandola di numeri uno più bello dell'altro.

Spettacolo, ideato e montato dalla esperienza e fantasia di **Victoria Chaplin**, di sole azioni pantomimiche (**Armando Santin**), accompagnate da appropriate musiche (**Don Bouffard**), condotte a ritmo serrato, con una capacità da fare invidia a **Fregoli** e a **Brachetti**, per raccontare la storia di una donna affetta da cleptomania, i cui furti sono puri pretesti per nuove avventure tra un movimento continuo di pannelli, costruiti con fantasiosa creatività, che sono, poi, la vera efficace macchina di tutto lo spettacolo che, a bocca aperta, il pubblico ha seguito per l'intera ora e passa della rappresentazione, applaudendo più volte anche a scena aperta la bravura dei due interpreti, che da trasformisti hanno brillato anche come danzatori. Bravi, davvero. Al successo della serata hanno contribuito anche gli attori-pantomimi e tecnici come servi di scena per i numerosi cambiamenti, che sono: **Gero Walter**, **Marco D'Amico**, **Monika Schwarzl**.

In questo spettacolo c'è tanto lavoro, giorni e giorni di prove per trovare la ritmica giusta, perché la macchina teatrale giri alla perfezione. E il pubblico deve apprezzare anche questo notevole impegno.

Concludendo, in questo sintetico giudizio di meraviglia, di ammirazione, abbiamo assistito ad uno spettacolo magico, in cui si esalta il linguaggio delle azioni fatte da immagini di corpi e oggetti, dai risvolti a sorpresa, in cui i due performer **Aurélia Thierrée** e **Jaime Martinez** hanno dato tutta la loro energia, la loro vis comica, il loro estro, bravura che va ad onorare i primi paladini di questo genere di teatro, e cioè, è bene ripetere i loro nomi per i futuri posteri, **Victoria Chaplin**, **Jean Baptiste Thierrée**.

Applausi da ovazione.

Bells and Spells

spettacolo ideato e diretto da Victoria Thierrée Chaplin
con Aurélia Thierrée e Jaime Martinez
scenografia e costume Victoria Thierrée Chaplin
coreografia Armando Santin
suono Dom Bouffard

DATA venerdì 13 luglio 2018
SITO WEB www.sipario.it
INDIRIZZO <http://www.sipario.it/recensioni/rassegna-festival/item/11720-festival-dei-due-mondi-di-spoleto-2018-bells-and-spells-spettacolo-ideato-e-diretto-da-victoria-thierree-chaplin-la-magia-della-coppia-aurelia-thierree-e-jaime-martinez-meraviglia-il-pubblico-del-festival-di-mario-mattia-niornetti.html>

luci Nasser Hammadi

collaboratore alle luci Fiammetta Baldiserri

fonico Christian Leemans

direttore tecnico Gerd Walter

direttore di scena Marco D'Amico

attrezzista e sarta di scena Monika Schwarzl

amministrazione e distribuzione Didier Bendel

prodotto da Victoria Thierrée Chaplin

in coproduzione con Théâtre les Célestins Lyon, Théâtre Atelier Carouge Genève, Change Performing Arts Milano

un ringraziamento speciale a Aurélia Thierrée, Sara Driver, Prof. Aron Goldhirsch, Prof. Paolo Veronesi, Nicoletta Braschi

Venerdì, 13 Luglio, 2018

Sitemap

FAQ

Cerca...

Cerca

SIPARIO

HOME

ATTUALITÀ

CHI SIAMO

RECENSIONI

GUIDE

CYCLOPEDIA

CONTACT

Sei qui:

Home / Recensioni / Rassegna Festival / FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO 2018 - "BELLS AND SPELLS", spettacolo ideato e diretto da Victoria Thierrée Chaplin. La magia della coppia Aurielia Thierrée e Jaime Martinez meraviglia il pubblico del Festival - di Mario Mattia Giorgetti

FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO 2018 - "BELLS AND SPELLS", spettacolo ideato e diretto da Victoria Thierrée Chaplin. La magia della coppia Aurielia Thierrée e Jaime Martinez meraviglia il pubblico del Festival - di Mario Mattia Giorgetti

Venerdì, 13 Luglio 2018 | Scritto da: Mario Mattia Giorgetti | dimensione font:   | Stampa | Email



Auréliia Thierrée in "Bells and Spells", spettacolo ideato e diretto da Victoria Thierrée Chaplin

Bells and Spells

La magia della coppia Aurielia Thierrée e Jaime Martinez meraviglia il pubblico del Festival

Aurielia Thierrée, figlia di **Victoria Chaplin** e dell'attore-regista **Jean Baptiste Thierrée**, che per anni ci hanno deliziato con il loro sorprendente "Cirque Imaginaire", in coppia con **Jaime Martinez**, portoricano, hanno debuttato in prima nazionale al Festival di Spoleto con lo spettacolo "Bells and Spells".

Inutile dire che la coppia di artisti ha fatto delirare il numeroso pubblico accorso al Teatro Nuovo Giancarlo Menotti, con la loro maestria di giocare magicamente con gli oggetti, coi costumi, in una girandola di numeri uno più bello dell'altro.

Spettacolo, ideato e montato dalla esperienza e fantasia di **Victoria Chaplin**, di sole azioni pantomimiche (**Armando Santini**), accompagnate da appropriate musiche (**Don Bouffand**), condotte a ritmo serrato, con una capacità da fare invidia a **Fregoli** e a **Brachetti**, per raccontare la storia di un donna affetta da cleptomania, i cui furti sono puri pretesti per nuove avventure tra un movimento continuo di pannelli, costruiti con fantasiosa creatività, che sono, poi, la vera efficace macchina di tutto lo spettacolo che, a bocca aperta, il pubblico ha seguito per l'intera ora e passa della rappresentazione, applaudendo più volte anche a scena aperta la bravura dei due interpreti, che da trasformisti hanno brillato anche come danzatori. Bravi, davvero.

Al successo della serata hanno contribuito anche gli attori-pantomimi e tecnici come servi di scena per i numerosi cambiamenti, che sono: **Gero Walter**, **Marco D'Amico**, **Monika Schwarzl**.

In questo spettacolo c'è tanto lavoro, giorni e giorni di prove per trovare la ritmica giusta, perché la macchina teatrale giri alla perfezione. E il pubblico deve apprezzare anche questo notevole impegno.

Concludendo, in questo sintetico giudizio di meraviglia, di ammirazione, abbiamo assistito ad uno spettacolo magico, in cui si esalta il linguaggio delle azioni fatte da immagini di corpi e oggetti, dai risvolti a sorpresa, in cui i due performer **Auréliia Thierrée** e **Jaime Martinez** hanno dato tutta la loro energia, la loro vis comica, il loro estro, bravura che va ad onorare i primi paladini di questo genere di teatro, e cioè, è bene ripetere i loro nomi per i futuri posteri, **Victoria Chaplin**, **Jean Baptiste Thierrée**.

Applausi da ovazione.

Spoletto, gioco teatrale con 'Bells and Spells'

Spoletto, 13 luglio 2018

Il **Festival di Spoleto** 61 è alle sue battute finali, ma abbiamo ancora tanto da raccontarvi. Giovedì sera, successo di pubblico per il debutto di 'Bells and Spells' che ha visto salire sul palco del Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti la nipote di Charlie Chaplin, Aurélia Thierrée, diretta dalla madre Victoria Thierrée Chaplin.



Bells and Spells

Noi non potevamo mancare e quello a cui abbiamo assistito è uno spettacolo davvero irresistibile. In scena, illusioni ottiche e trucchi, molto semplici in realtà, ma capaci di catturare l'attenzione del pubblico che, più volte durante lo spettacolo, si è lasciato andare a lunghi applausi. I personaggi, a partire dalla cleptomane interpretata dalla Thierrée, sono tutti decisamente bizzarri: dal maggiordomo che si aggira sul palco con una piccola sedia fissata sul capo, alla donna senza testa, al cane di razza carlino con la testa umana, e tante altre stramberie che ci hanno conquistato. Lo spettacolo, un ibrido fra teatro, danza e circo, è interamente visivo, non ci sono dialoghi, è il corpo che parla senza usare parole. Tutto, sul palco, appare surreale: sparizioni, repentini cambi di abito, niente è quello che sembra, ed è per questo che ci piace.



Old Friends © Kiran West

Oltre a 'Bells and Spells', che resterà in scena fino al 15 luglio, oggi debutteranno al **Festival di Spoleto** 'Dopo la prova', di Ingmar Bergman con Ugo Pagliai e Manuela Kustermann, e 'Old Friends', una serata di danza al teatro romano con protagonista la compagnia Hamburg Ballett del coreografo John Neumeier: un collage di brani che esplorano i mutevoli cambiamenti delle relazioni umane su musiche di J.S. Bach, F. Chopin, F. Mompou e Simon & Garfunkel.



Home Attualità Cronaca Cultura Economia Opinioni Politica Sport Foto Video



Spoletto, gioco teatrale con 'Bells and Spells'

Festival dei Due Mondi, successo di pubblico giovedì sera al teatro Menotti: sul palco anche Aurélie Thierrée, nipote di Charlie Chaplin



Home

Cultura

Cerca in umbriaOn:

EXPO
PARQUET



BASTIA UMBRA
VIA DELLE INDUSTRIE, 8
TEL. 075 6012782



Ricerca per:

Cerca

DOTTORI
LEGNAMI

Documenti



Nestlé – Perugina:
ecco l'accordo
'finale'

17 Mar 2018 13:00

Inns dossier

13 Lug 2018 12:12

Spoletto, 13 luglio 2018

Il Festival di Spoleto 61 è alle sue battute finali, ma abbiamo ancora tanto da raccontarvi. Giovedì sera, successo di pubblico per il debutto di 'Bells and Spells' che ha visto salire sul palco del Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti la nipote di Charlie Chaplin, Aurélie Thierrée, diretta dalla madre Victoria Thierrée Chaplin.



Bells and Spells

Noi non potevamo mancare e quello a cui abbiamo assistito è uno spettacolo davvero irresistibile. In scena, illusioni ottiche e trucchi, molto semplici in realtà, ma capaci di catturare l'attenzione del pubblico che, più volte durante lo spettacolo, si è lasciato andare a lunghi applausi.

I personaggi, a partire dalla

cleptomane interpretata dalla Thierrée, sono tutti decisamente bizzarri: dal maggiordomo che si aggira sul palco con una piccola sedia fissata sul capo, alla donna senza testa, al cane di razza carlino con la testa umana, e tante altre stramberie che ci hanno conquistato. Lo spettacolo, un ibrido fra teatro, danza e

Spoieto Festival 61, la settima figlia di Chaplin incanta il Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti



Uno spettacolo strepitoso che unisce l'illusionismo, alla danza e al trasformismo

C'è un lunghissimo filo invisibile che collega il cinema comico e malinconico di Chaplin alla città di [Spoieto](#): le due estemità di questo filo le tengono il padre Charlie, appunto, e la figlia, la settima per esattezza, Victoria grazie al suo spettacolo, *Bells and Spells*, in scena al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti per il 61° [Festival di Spoieto](#).

Ma parlando sempre di famiglia, dna e alberi genealogici, non possiamo fermarci qui, perché la protagonista di questo spettacolo è Aurélia Thierree, figlia di Victoria e nipote del grande Chaplin, nei panni di "una inguaribile cleptomane" che si ritrova improvvisamente in balia degli oggetti di cui cerca di impadronirsi.

Sul palco con Aurélia, a condividere la scena di questo spettacolo strepitoso che unisce l'illusionismo, alla danza e al trasformismo, c'è Jaime Martinez, nato a San Juan (Porto Rico) e cresciuto a Columbia (Carolina del Sud), dove ha Formatosi presso la North Carolina School of the Arts e l'American Dance Machine a New York, è stato membro fondatore della Parsons Company nel 1985, ha partecipato a quasi 400 masterclass e premiato con il New York Dance and Performance Bessie Award.

Il pubblico è rimasto davvero entusiasta dai vari trucchi, cambi di abito e "mostri" creati con dei semplici appendiabiti, e ha premiato lo spettacolo con un lunghissimo applauso.

luglio 13, 2018



Cronaca Eventi Sport Meteo Segnalazioni VIDEO



Home / [Spoieto Festival 61, la settima figlia di Chaplin incanta il Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti](#)



Spoieto Festival 61, la settima figlia di Chaplin incanta il Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti

⌚ 20 minuti fa ☐ [Scrivi un commento](#)



Uno spettacolo strepitoso che unisce l'illusionismo, alla danza e al trasformismo

C'è un lunghissimo filo invisibile che collega il cinema comico e malinconico di Chaplin alla città di Spoieto: le due estemità di questo filo le tengono il padre Charlie, appunto, e la figlia, la settima per esattezza, Victoria grazie al suo spettacolo, Bells and Spells, in scena al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti per il 61° Festival di Spoieto.

Ma parlando sempre di famiglia, dna e alberi genealogici, non possiamo fermarci qui, perché la protagonista di questo spettacolo è Aurélia Thierée, figlia di Victoria e nipote del grande Chaplin, nei panni di "una inguaribile cleptomane" che si ritrova improvvisamente in balia degli oggetti di cui cerca di impadronirsi.

Sul palco con Aurélia, a condividere la scena di questo spettacolo strepitoso che unisce l'illusionismo, alla danza e al trasformismo, c'è Jaime Martinez, nato a San Juan (Porto Rico) e cresciuto a Columbia (Carolina del Sud), dove ha Formatosi presso la North Carolina School of the Arts e l'American Dance Machine e New



Cerca...

Cerca

Commenti recenti

[Sara](#) su

Spoieto, Don Formenton contro Salvini finisce sul The Guardian

[Fabrizio](#) su

Spoieto, lettera di ringraziamento all'Ospedale per un episodio di buona sanità

[angi](#) su

Castelluccio, per la fioritura arrivati 10mila visitatori



Spoletto61 si prepara per l'evento finale

Spoletto, 14 luglio 2108

In questi ultimi giorni di **Festival dei Due Mondi**, a **Spoletto**, non è poi così difficile incontrare un attore del calibro di Silvio Orlando seduto al tavolo di un bar, il premio Oscar Marion Cotillard che passeggia per il corso principale indossando la maglietta ufficiale con l'immagine di Spoletto61, Franco Branciaroli che fa colazione chiacchierando con gli astanti e aiutanti ballerini che provano il prossimo balletto in scena al teatro romano.



Spoletto è ufficialmente tornata a essere la città della dolce vita, quella dei tempi d'oro di Gian Carlo Menotti, quando ospiti illustri, artisti nostrani e internazionali e volti noti tenevano banco nelle chiacchiere degli spoletini e dei turisti. La città, in questi giorni, si sta preparando a ospitare il grande evento finale, piazza Duomo è blindata mentre la stella hollywoodiana prova la sua parte in 'Jeanne d'Arc au Bûcher' diretta dal celebre regista francese Benoît Jacquot.



Foto Kim Mariani

Tornando al programma, la giornata di sabato 14 luglio è particolarmente ricca di appuntamenti: oltre alle numerose mostre d'arte, di cui già vi abbiamo parlato nelle scorse puntate del 'Diario del Festival', tornano gli incontri di Paolo Mieli, che vedono protagonisti Marco Travaglio, Raffaella Carrà e Franca Leosini; Adriana

Asti torna sul palco del teatro Nuovo Gian Carlo Menotti con 'Donna Fabia' per snocciolare con garbo la traduzione in italiano dei versi de 'La preghiera', poesia di Carlo Porta che la Asti interpreta, in milanese stretto, nel piccolo film di Marco Tullio Giordana proiettato a inizio spettacolo.

Per il secondo sabato consecutivo tornano i 'salotti letterari sportivi' a cura del Coni: dopo i medagliati olimpici, protagonisti saranno i grandi campioni del ciclismo. In programma, anche le repliche di 'Giudizio. Possibilità. Essere.' di Romeo Castellucci, 'They' di Marianna Kavallieratos, 'Dopo la prova' con Ugo Pagliai e Manuela Kustermann, 'Bells and Spells' di Victoria Thierree Chaplin e 'Old Friends' con i ballerini dell'Hamburg Ballet.

Ultimi due giorni, dunque, per assistere agli spettacoli di questa edizione del festival ormai agli sgoccioli.



Home Attualità Cronaca Cultura Economia Opinioni Politica Sport Foto Video



Spoletto61 si prepara per l'evento finale

Ultimi giorni di Festival dei Due Mondi, tra mostre d'arte, incontri, poesie e 'salotti'



Foto Cristiano Minichiello-AGF

Home

Cultura

Cerca in umbriaOn:

COSTRUIRE AMBIENTI COMODI E RISPETTOSI DELL'AMBIENTE
NEB New Energy Building
 Via Michelangelo 4 - Civita Castellana (VT) Tel. 0761 514424
MINIMA ENERGIA CONSUMATA PER IL MASSIMO COMFORT
 info@nebi.it

14 Lug 2018 12:53

Spoletto, 14 luglio 2108

In questi ultimi giorni di Festival dei Due Mondi, a Spoleto, non è poi così difficile incontrare un attore del calibro di Silvio Orlando seduto al tavolo di un bar, il premio Oscar Marion Cotillard che passeggia per il corso principale indossando la maglietta ufficiale con l'immagine di Spoleto61, Franco Branciaroli che fa colazione chiacchierando con gli astanti e aiutanti ballerini che provano il prossimo balletto in scena al teatro romano.



Spoletto è ufficialmente tornata a essere la città della dolce vita, quella dei tempi d'oro di Gian Carlo Menotti, quando ospiti illustri, artisti nostrani e internazionali e volti noti tenevano banco nelle chiacchiere degli spoletini e dei turisti. La città, in questi giorni, si sta preparando a ospitare il grande evento finale, piazza Duomo è blindata mentre la stella hollywoodiana prova la sua parte in 'Jeanne d'Arc au Bûcher' diretta dal celebre regista francese Benoît Jacquot.

Tornando al programma, la giornata di



Ricerca per:

Cerca



Documenti



Protocollo d'intesa per la porta
 18 Apr 2018 16:36

Nestlé - Perugina: ecco l'accordo 'finale'

17 Mar 2018 13:00

Inns dossier

Victoria Thierrée Chaplin vince il Premio "Una Finestra sui Due Mondi"



Sulla Terrazza di Casa Menotti a [Spoleto](#), Maria Flora e Zefferino Monini hanno consegnato il Premio "Una Finestra sui Due Mondi", giunto alla sua nona edizione, a **Victoria Thierrée Chaplin**, ideatrice dello spettacolo "Bells and Spells" presente a [Spoleto](#) 2018. La giuria, presieduta dal direttore artistico del Festival [Giorgio Ferrara](#) e composta dal sindaco di [Spoleto](#) Umberto De Augustinis e dai promotori del Premio Maria Flora e Zefferino Monini, ha scelto l'attrice e regista per le sue molteplici doti artistiche.

Il premio "Una Finestra Sui Due Mondi", dice **Maria Flora Monini**, ci dà la possibilità di assegnare un riconoscimento in un luogo che negli anni ha ospitato fin dalle prime edizioni del Festival, i nomi più importanti del panorama culturale mondiale. La finestra dalla quale si affacciarono i grandi di allora ospiti del Maestro Menotti, è quella dalla quale si è affacciata anche l'attrice e regista Victoria Thierrée Chaplin.

I giovani e la loro valorizzazione sono sempre in cima all'"agenda"

Io e mio fratello Zefferino abbiamo voluto il Premio Speciale, dedicato ai giovani talenti emergenti presenti al Festival. Quest'anno è stato assegnato a Benedetta Torre, soprano dell'Opera inaugurale "Minotauro" e nell'Oratorio drammatico "Giovanna D'arco Al Rogo" che concluderà l'edizione 2018 del [Festival dei due Mondi](#).

La Casa Museo del Maestro è diventata in questi anni un punto di riferimento anche per i concerti

Anche quest'anno con tra appuntamenti giornalieri, abbiamo voluto offrire al pubblico del Festival un'ulteriore opportunità di ascoltare giovani musicisti che con i loro concerti hanno la possibilità di farsi ascoltare da un pubblico vario ma anche competente.

Tgcom24 | Spettacolo

14 LUGLIO 2017 13:00

Victoria Thierrée Chaplin Premio "Una Finestra

Intervista a Maria Flora Monini che, in
consegnato il riconoscimento alla cele

ut`eiw?

Sulla Terrazza di Casa Menotti a Spoleto, Ma
consegnato il Premio "Una Finestra sui Due
Victoria Thierrée Chaplin, ideatrice dello sp
Spoleto 2018. La giuria, presieduta dal dirett
e composta dal sindaco di Spoleto Umberto D
Maria Flora e Zefferino Monini, ha scelto l'att
artistiche.

Il premio "Una Finestra Sui Due Mondi", dice
di assegnare un riconoscimento in un luogo
edizioni del Festival, i nomi più importanti del
finestra dalla quale si affacciarono i grandi d
quella dalla quale si è affacciata anche l'attric

I giovani e la loro valorizzazione sono sen
Io e mio fratello Zefferino abbiamo voluto il P
talenti emergenti presenti al Festival. Quest'at

Victoria Thierrée Chaplin vince il Premio "Una Finestra sui Due Mondi"



Sulla Terrazza di Casa Menotti a [Spoleto](#), **Maria Flora e Zefferino Monini** hanno consegnato il Premio "Una Finestra sui Due Mondi", giunto alla sua nona edizione, a **Victoria Thierrée Chaplin**, ideatrice dello spettacolo "Bells and Spells", presente a [Spoleto](#) 2018. La giuria, presieduta dal direttore artistico del Festival [Giorgio Ferrara](#) e composta dal sindaco di [Spoleto](#) Umberto De Augustinis e dai promotori del Premio Maria Flora e Zefferino Monini, ha scelto l'attrice e regista per le sue molteplici doti artistiche.

Il premio "Una Finestra Sui Due Mondi", dice **Maria Flora Monini**, ci dà la possibilità di assegnare un riconoscimento in un luogo che negli anni ha ospitato fin dalle prime edizioni del Festival, i nomi più importanti del panorama culturale mondiale. La finestra dalla quale si affacciarono i grandi di allora ospiti del Maestro Menotti, è quella dalla quale si è affacciata anche l'attrice e regista Victoria Thierrée Chaplin.

I giovani e la loro valorizzazione sono sempre in cima all'"agenda"

Io e mio fratello Zefferino abbiamo voluto il Premio Speciale, dedicato ai giovani talenti emergenti presenti al Festival. Quest'anno è stato assegnato a Benedetta Torre, soprano dell'Opera inaugurale "Minotauro" e nell'Oratorio drammatico "Giovanna D'arco Al Rogo" che concluderà l'edizione 2018 del [Festival dei due Mondi](#).

La Casa Museo del Maestro è diventata in questi anni un punto di riferimento anche per i concerti

Anche quest'anno con tra appuntamenti giornalieri, abbiamo voluto offrire al pubblico del Festival un'ulteriore opportunità di ascoltare giovani musicisti che con i loro concerti hanno la possibilità di farsi ascoltare da un pubblico vario ma anche competente.

Tgcom24 | Spettacolo

14 LUGLIO 2017 13:00

Victoria Thierrée Chaplin Premio "Una Finestra

Intervista a Maria Flora Monini che, in
consegnato il riconoscimento alla cele

ut`eiw?

Sulla Terrazza di Casa Menotti a Spoleto, **Ma**
consegnato il Premio "Una Finestra sui Due
Victoria Thierrée Chaplin, ideatrice dello sp
Spoleto 2018. La giuria, presieduta dal dirett
e composta dal sindaco di Spoleto Umberto D
Maria Flora e Zefferino Monini, ha scelto l'att
artistiche.

Il premio "Una Finestra Sui Due Mondi", dice
di assegnare un riconoscimento in un luogo
edizioni del Festival, i nomi più importanti del
finestra dalla quale si affacciarono i grandi d
quella dalla quale si è affacciata anche l'attric

I giovani e la loro valorizzazione sono sen
Io e mio fratello Zefferino abbiamo voluto il P
talenti emergenti presenti al Festival. Quest'at

Victoria Thierrée Chaplin vince il Premio "Una Finestra sui Due Mondi"



Sulla Terrazza di Casa Menotti a [Spoleto](#), **Maria Flora e Zefferino Monini** hanno consegnato il Premio "Una Finestra sui Due Mondi", giunto alla sua nona edizione, a **Victoria Thierrée Chaplin**, ideatrice dello spettacolo "Bells and Spells", presente a [Spoleto](#) 2018. La giuria, presieduta dal direttore artistico del Festival [Giorgio Ferrara](#) e composta dal sindaco di [Spoleto](#) Umberto De Augustinis e dai promotori del Premio Maria Flora e Zefferino Monini, ha scelto l'attrice e regista per le sue molteplici doti artistiche.

Il premio "Una Finestra Sui Due Mondi", dice **Maria Flora Monini**, ci dà la possibilità di assegnare un riconoscimento in un luogo che negli anni ha ospitato fin dalle prime edizioni del Festival, i nomi più importanti del panorama culturale mondiale. La finestra dalla quale si affacciarono i grandi di allora ospiti del Maestro Menotti, è quella dalla quale si è affacciata anche l'attrice e regista Victoria Thierrée Chaplin.

I giovani e la loro valorizzazione sono sempre in cima all'"agenda"

Io e mio fratello Zefferino abbiamo voluto il Premio Speciale, dedicato ai giovani talenti emergenti presenti al Festival. Quest'anno è stato assegnato a Benedetta Torre, soprano dell'Opera inaugurale "Minotauro" e nell'Oratorio drammatico "Giovanna D'arco Al Rogo" che concluderà l'edizione 2018 del [Festival dei due Mondi](#).

La Casa Museo del Maestro è diventata in questi anni un punto di riferimento anche per i concerti

Anche quest'anno con tra appuntamenti giornalieri, abbiamo voluto offrire al pubblico del Festival un'ulteriore opportunità di ascoltare giovani musicisti che con i loro concerti hanno la possibilità di farsi ascoltare da un pubblico vario ma anche competente.

Tgcom24 | Spettacolo

14 LUGLIO 2017 13:00

Victoria Thierrée Chaplin Premio "Una Finestra

Intervista a Maria Flora Monini che, in
consegnato il riconoscimento alla cele

ut'e iw?

Sulla Terrazza di Casa Menotti a Spoleto, Ma
consegnato il Premio "Una Finestra sui Due
Victoria Thierrée Chaplin, ideatrice dello sp
Spoleto 2018. La giuria, presieduta dal dirett
e composta dal sindaco di Spoleto Umberto D
Maria Flora e Zefferino Monini, ha scelto l'att
artistiche.

Il premio "Una Finestra Sui Due Mondi", dice
di assegnare un riconoscimento in un luogo
edizioni del Festival, i nomi più importanti del
finestra dalla quale si affacciarono i grandi d
quella dalla quale si è affacciata anche l'attric

I giovani e la loro valorizzazione sono sen
Io e mio fratello Zefferino abbiamo voluto il P
talenti emergenti presenti al Festival. Quest'at

Spoletto. Sul palco la dinastia Chaplin

In prima mondiale al Festival di Spoleto ha debuttato "Bells and Spells" il nuovo imprevedibile spettacolo di Victoria Chaplin interpretato dalla figlia, una bravissima Aurélia Thierrée che, nell'intervista a Paola Marinozzi, riesce a destreggiarsi anche con l'italiano



SPETTACOLO

Spoleto. Sul palco la dinastia Chaplin

In prima mondiale al Festival di Spoleto ha debuttato "Bells and Spells" il nuovo imprevedibile spettacolo di Victoria Chaplin interpretato dalla figlia, una bravissima Aurélie Thierrée che, nell'intervista a Paola Marinozzi, riesce a destreggiarsi anche con l'italiano

14 LUGLIO 2018

SPETTACOLO

SPOLETO. SUL PALCO LA DINASTIA CHAPLIN

A TUTTIFRUTTI RINGO STARR

USA: È MORTA A 101 ANNI NANCY, PRIMA MOGLIE DI FRANK SINATRA

EZIO BOSSO E L'ORCHESTRA DI SANTA CECILIA ANCORA INSIEME ALL'AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

EZIO BOSSO: LA MUSICA CREA NUOVI MONDI E UNISCE I POPOLI



Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma | Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P. Iva 06382641006

[Privacy policy](#)
[Cookie policy](#)
[Società trasparente](#)